

Ai partecipanti al 4° Festival Economia e Spiritualità

17 – 26 settembre 2019 Capannori, Lucca, Prato

Sono dispiaciuto di non poter essere con voi a confrontarmi su argomenti sui quali, come Regione Toscana, stiamo lavorando da tempo. I temi della collaborazione (con il progetto Collabora Toscana) della partecipazione (con la nuova proposta di legge che stiamo predisponendo), dell'Economia Civile (sulla quale stiamo costruendo una rete di città e piccole comunità toscane), del ruolo del Terzo Settore (per la valorizzazione, tra l'altro, dei beni comuni), delle azioni collaborative per pulire il mare, le spiagge e i fiumi dalle plastiche, delle cooperative di comunità nei processi di sviluppo di un territorio, ed altri progetti in questo solco, accompagnano da tempo le nostre politiche. Tutte assumono la convinzione che le cose importanti e sostenibili partono dall'azione delle persone che si mettono insieme nelle loro comunità per generare il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche nell'ottica della sostenibilità. Questa è innovazione e non può che essere un processo collettivo. Con le cooperative di comunità, con i progetti di impatto sociale come la rigenerazione di immobili in disuso, con il coinvolgimento delle persone nelle piccole e grandi iniziative in difesa dell'ambiente, l'economia si riappropria di una dimensione profonda e duratura, e contribuisce in maniera più efficace al rispetto dell'ambiente e al raggiungimento della felicità delle persone. Spero che su questi temi vi siano ulteriori occasioni per poterci confrontare e progetti da portare avanti insieme.

Vittorio Bugli

*Assessore di Regione Toscana
al bilancio con delega a Sistemi informativi,
strutture tecnologiche, e-government,
sviluppo della società dell'informazione*